

dettaglio e respinge le polemiche, a partire dalla questione vincolo.

Abbracciata Collettiva, in corso la maratona di 30 ore che "parla" di autismo. VIDEO

Da questa mattina alle 13:30 di domani, Giornata per la Consapevolezza sull'Autismo, si svolge a Siracusa l'Abbracciata Collettiva, iniziativa di sensibilizzazione organizzata da TMA metodo Caputo-Ippolito, non solo su quanto ruota intorno all'autismo e più in generale alla disabilità, ma anche per chiedere un sostegno concreto per garantire a tutti coloro in quali ne hanno la necessità, di potersi sottoporre alla Terapia Multisistemica senza che sia a totale carico delle famiglie. Per partecipare all'Abbracciata collettiva occorre soltanto nuotare o essere, comunque, presente per almeno 15 minuti insieme ai ragazzi che svolgono la terapia in acqua. Ogni bracciata sarà un modo per sposare la causa, finalizzata al riconoscimento dei diritti, spesso negati, dei bambini e dei ragazzi speciali. Abbattere le barriere è lo scopo. Appuntamento alla piscina Sun Club e questa mattina, per il taglio del nastro, erano presenti in tanti. Emozionante il primo tuffo in acqua, alla presenza del Procuratore Sabrina Gambino, del colonnello Gabriele Barecchia, comandante dei carabinieri di Siracusa, del sindaco di Siracusa, Francesco Italia, dell'associazione Carabinieri in congedo. Tante, soprattutto, le famiglie. E nel corso della giornata la piscina non è mai rimasta vuota. Si accumulano bracciate per difendere il record che Siracusa -unica siciliana per

l'Abbracciata Collettiva- detiene fino a questo momento. Viviana Venticinque, titolare del centro sportivo Sun Club che ospita l'iniziativa, è determinata a difendere il primato di sensibilità.

Spettacoli classici al teatro greco: Laura Marinoni e Alessandro Albertin i protagonisti

La Fondazione Inda ha annunciato i protagonisti degli spettacoli della 58.a stagione degli spettacoli classici a Siracusa. Al teatro greco, Laura Marinoni sarà Medea, nella messa in scena di Federico Tiezzi della tragedia di Euripide; Alessandro Albertin reciterà nel ruolo di Prometeo nell'omonimo dramma di Eschilo, con la regia di Leo Muscato.

Laura Marinoni, fra le più importanti e acclamate attrici italiane, torna al Teatro Greco di Siracusa dopo avere interpretato Io nel 2002, Andromaca nel 2011, Giocasta nel 2013, Elena nel 2019 e Clitennestra nel 2021 e nel 2022. L'attrice milanese sarà diretta da Federico Tiezzi nel nuovo spettacolo in scena dal 12 maggio al 24 giugno. La traduzione dal testo di Euripide è di Massimo Fusillo.

Debutta invece al Teatro Greco di Siracusa Alessandro Albertin, interprete di grandissimo talento ed esperienza. L'attore veneto sarà il protagonista del Prometeo Incatenato, che aprirà la 58° Stagione dell'INDA l'11 maggio e andrà in

scena fino al 4 giugno. La regia dello spettacolo è di Leo Muscato, anch'egli al suo debutto al Teatro Greco, mentre a firmare la nuova traduzione del testo di Eschilo è Roberto Vecchioni.

Giovedì 11 maggio la "prima" di Prometeo Incatenato, seguita venerdì 12 maggio dal debutto di Medea.

Quest'anno sono quattro le nuove produzioni dell'Inda: oltre alle due tragedie classiche, saranno messe in scena la commedia La Pace di Aristofane, per la regia di Daniele Salvo, e una rappresentazione moderna tratta dall'Odissea di Omero, Ulisse, l'ultima Odissea, spettacolo di teatro, danza e musica concepito e realizzato da Giuliano Peparini, su un libretto del grecista Francesco Morosi.

La commedia La Pace di Aristofane sarà diretta da Daniele Salvo, nella traduzione di Nicola Cadoni e andrà in scena dal 9 giugno al 23 giugno.

A chiudere la 58° Stagione dell'INDA sarà Ulisse, l'ultima Odissea, per la regia di Giuliano Peparini con libretto di Francesco Morosi tratto dalla nuova traduzione dei versi di Omero, che sarà messo in scena per quattro repliche dal 29 giugno al 2 luglio.

La storia della transgender siracusana Lorenza: la famiglia, i contrasti, la svolta

Ha scelto la giornata internazionale della visibilità transgender – che ricorre oggi – per raccontare la sua storia. Lei è Lorenza Campanella, siracusana e consigliera Arcigay

responsabile del gruppo trans. La decisione di venire allo scoperto per sensibilizzare sul delicato tema, spesso causa di divisioni e polemiche.

“Avevo sei anni ed i miei genitori mi chiesero quale sport volessi praticare. Io non ebbi esitazioni, guardando Heather Parisi: danza”. Da allora, la passione crebbe portando una giovanissima Lorenza anche al San Carlo di Napoli. Poi però arrivarono i contrasti familiari, per via di una disciplina ritenuta forse poco mascolina. “Ma la mia vita continuava ad indicarmi dei sogni tutti in rosa. Purtroppo come in tutte le famiglie non sempre le idee di qualcuno potevano essere apprezzate da tutti i componenti. Pertanto verso i 12 anni fui costretta ad uno strappo alla danza per volere e per spinta dei miei due fratelli più grandi che si accorgevano di una femminilità prorompente, che stonava nella mia presentazione ai loro amici alle loro amiche. Furono loro – racconta emozionata Lorenza – a spingere i miei genitori a valutare un cambio di programma per un fratello scomodo e diverso. E fu così che fui proiettato nel nuoto, uno sport che certamente ha della grazia ma che ti cambia la struttura ossea. Mi ritrovai così un’apertura spalle che assomigliava più all’immagine televisiva di Hulk più che alle mie amatissime principesse Disney. Fu allora che iniziai a maturare la mia transessualità, recandomi in quello che un tempo si chiamava Consultorio Familiare di quartiere e che forniva gratuitamente un supporto psicologico e medico. Portai tutta la mia famiglia, dopo una mia prima visita solitaria. Furono chiamati gli assistenti sociali, lo psicologo e l’endocrinologo per la terapia farmacologica. Da lì in poi – rivela – nulla è stato come prima”.

Quel corpo di uomo non divenne più un peso per Lorenza che poté così trovare la sua forma compiuta. “Non mi sono più fermata nella costruzione interna ed esterna a me di quella natura femminile che sentivo da sempre e che mi portava a ricercare nel sesso maschile il mio riferimento ai primi batticuori e infatuazioni”. A sentirlo raccontare così, sembra un cammino semplice condito da qualche contrasto ma all’acqua

di rose. “No. Ho lottato davvero tanto per fare in modo che la mia famiglia medio borghese accettasse la realtà. Il rapporto coi miei fratelli è decisamente migliorato nel tempo e ad oggi che siamo orfani dei nostri genitori non parliamo più dei momenti di incomprensione o delle malvezze che furono. Posso anche affermare di essere stata circondata sempre da buoni amici e amiche, a scuola come altrove”, rivela Lorenza. Perché ha deciso di rendere pubblica la sua storia, anche nei suoi aspetti intimi e familiari? “Per dire a tutti che chi la dura la vince; che quando si ha una verità che grida giorno dopo giorno per essere ascoltata e compresa, alla fine non si può che aprire gli occhi e la mente, oltre un gap generazionale. Solo così ho potuto affermare la mia identità di genere e un amore ricambiato. È stata molto dura, ho vinto perché ho iniziato proprio dalla famiglia. Oggi sono una donna riconosciuta anche a livello giuridico”.

Lorenza ha vinto la sua battaglia. Tante persone, però, rimangono chiuse nel cerchio di paura e disagio sociale. “Ed a loro dico che devono gridare la loro vera identità, come ho fatto io. Siate forti, siete unici. Questa è l’unica strada, non vergognatevi”.

Verso la Pasqua: via crucis cittadina, questa sera fede e suggestione alla Neapolis

Tra riti e tradizioni siracusane, ci si avvicina alla Pasqua. Tra due giorni ricorre la domenica delle palme, con celebrazioni in tutte le parrocchie e clou al Santuario della Madonna delle Lacrime. Questa sera, intanto, suggestivo appuntamento con la Via Crucis cittadina, nell’area

archeologica della Neapolis. Tra fiaccole e luci, la croce raggiungerà in processione l'anfiteatro romano. L'arcivescovo Francesco Lomanto guiderà il momento di preghiera, alla presenza dei sacerdoti, dei diaconi, dei fedeli e dei curiosi siracusani. Il tema scelto per i testi, le preghiere e le meditazioni della Via Crucis è "La Via della Croce, Salvezza dei figli di Dio".

Alcune informazioni per chi volesse partecipare: raduno dei partecipanti alle 19.30, nel piazzale antistante la Chiesa di San Nicolò ai Cordari. Alle 20.00 avvio della Via Crucis.

L'organizzazione è affidata anche quest'anno alla Basilica Santuario Madonna delle Lacrime, con la collaborazione del Parco Archeologico di Siracusa, Eloro, Villa del Tellaro e Akrai.

L'annuncio: 3 nuovi Ccr e 9 isole ecologiche intelligenti con 2,6 milioni dal Pnrr

Cinque progetti presentati dal Comune di Siracusa, e finanziati con Piano nazionale di ripresa e resilienza, porteranno in città oltre 2,6 milioni di euro che saranno destinati alla realizzazione di 3 nuovi e moderni centri comunali di raccolta, di 9 isole ecologiche "intelligenti" e all'ammodernamento del Ccr di contrada Targia. "Siracusa cambia passo nella gestione dei rifiuti e punta al potenziamento del sistema di raccolta differenziata e al raggiungimento degli obiettivi fissati dalla legge, tutto ciò mentre i dati relativi al 2023 segnano un ulteriore aumento delle percentuali di rifiuti selezionati e destinati alle piattaforme di riciclo: il 51,31 del totale rispetto al 50,47

del 2022”, recita la nota stampa di Palazzo Vermexio.

Il finanziamento più consistente, pari a poco meno di 718 mila euro, riguarda il nuovo Ccr che sorgerà in via Luigi Sturzo; le altre due infrastrutture, ciascuna delle quali finanziata con poco meno di 600 mila euro, nasceranno in traversa la Pizzuta e all'angolo tra le vie Giuseppe Brancato e Calogero Lauricella. Inoltre ammonta a 443 mila euro la somma destinata alle 9 isole ecologiche “intelligenti” e a poco meno di 300 mila euro quella per l'ammodernamento del Ccr di contrada Targia. Essendo collegati al Pnrr, i cinque progetti devono essere realizzati entro la fine del 2026.

«Un risultato importante – affermano il sindaco, Francesco Italia, e l'assessore all'Igiene urbana, Andrea Buccheri – frutto dell'intenso lavoro svolto dal capo di gabinetto, Michelangelo Giansiracusa, che ha seguito il dossier in tutti suoi aspetti. Una volta completate le opere, i siracusani avranno molteplici soluzioni per conferire i rifiuti differenziati, avendone vantaggi perché potranno farlo in maniera più agevole, impiegando meno tempo rispetto a oggi e potendo godere in misura maggiore della scontistica sulla Tari. Incrementare il livello di differenziata significa abbassare la percentuale di indifferenziata, abbattere i costi del conferimento in discarica e ridurre il fenomeno degli abbandoni anche perché si amplia la tipologia dei rifiuti che potranno essere conferiti. Insomma – concludono il sindaco Italia e l'assessore Buccheri – sta per partire una mini rivoluzione che, con l'importante collaborazione dei cittadini, ci porterà al raggiungimento del 65 per cento di differenziata stabilito, ci consentirà di migliorare la pulizia e il decoro della città e farà risparmiare le famiglie, ciò anche grazie all'introduzione della tariffazione puntuale ormai imminente».

I progetti, redatti grazie ai funzionari dell'unità di progetto Pnrr del Comune, sono il frutto di un accordo tra Anci e consorzio Conai e dell'importante contributo delle associazioni che da anni si occupano di sostenibilità. I nuovi centri di raccolta saranno dotati delle attrezzature e degli

accorgimenti di ultima generazione per rendere il servizio più comodo ai cittadini, più efficiente e meno impattante per il territorio. Potranno ricevere tutte le tipologie di rifiuti urbani, gli inerti da piccole ristrutturazioni, gli pneumatici, gli ingombranti e le 5 tipologie di Raee, cioè i piccoli elettrodomestici. Inoltre saranno dotati di impianti per lo smaltimento e la depurazione dell'acqua piovana e per l'abbattimento degli odori e saranno circondati da una barriera verde realizzata con piante autoctone.

Furgone si ribalta in autostrada e perde il carico: le olive invadono la carreggiata

Forte rallentamento e lunghe code in autostrada, in entrambi i sensi di marcia, nei pressi dello svincolo di Augusta. Tutta colpa di un incidente autonomo: un furgone si è ribaltato, finendo disteso di fianco sulla carreggiata. Non è ancora chiaro il motivo per cui il conducente ha perduto il controllo del mezzo. Sul posto sono arrivati i sanitari del 118, i Vigili del Fuoco e la Polizia Stradale.

Il furgone trasportava olive, un carico che ha invaso la strada. Per ragioni di sicurezza, in attesa della spazzatrice, traffico obbligato su una sola corsia per senso di marcia.

Ferite le due persone a bordo del furgone, un 70enne ed un 44enne. Se la sono cavata con una prognosi di pochi giorni.

Palazzo Vermexio presenta "Siracus@Digitale", sportello online per diversi servizi

E' stato presentato questa mattina "Siracus@Digitale", un nuovo progetto per offrire servizi ai cittadini anche attraverso uno sportello comunale online. In attesa del lancio, ormai imminente, del nuovo sito istituzionale certificato AgID, da qualche giorno sulla homepage del sito web di Palazzo Vermexio (www.comune.siracusa.it) è ospitata una sezione denominata "Siracus@digitale". Cittadini e imprese vi trovano raccolti tutti i servizi digitalizzati offerti dal Comune.

Un ulteriore step nel percorso che, attraverso Spid, Cie, PagoPa, AppIO, permette ai cittadini di potere usufruire in maniera veloce di tutta una serie di servizi richiesti dalla Pubblica Amministrazione. Da qualche giorno, intanto, è possibile ottenere in maniera gratuita lo Spid attraverso gli uffici comunali. Siracusa infatti rientra tra i Comuni abilitati dall'AGID, l'Agenzia per l'Italia Digitale, come soggetto incaricato alla verifica dell'identità personale dei cittadini che vogliono dotarsi dello SPID, lo strumento informatico che permette di accedere da computer, tablet o smartphone ai servizi online della Pubblica Amministrazione e dei privati aderenti. Il rilascio dello SPID comunale è gratuito ed è possibile ottenerlo recandosi presso le Delegazioni cittadine o utilizzando il servizio di gestione di "Appuntamento online" disponibile nel sito istituzionale all'interno della sezione "Siracus@Digitale".

Sindacato nazionale Area Radiologica Snr, eletto presidente il siracusano Capodieci

Il Consiglio Nazionale del sindacato Area Radiologica SNR riunito a Roma ha eletto stamani il nuovo presidente del sindacato. Si tratta del siracusano Giuseppe Capodieci. Medico radiologo, dal 2011 è direttore del Dipartimento di Scienze Radiologiche ASP di Siracusa, ma già dal 1999 dirigeva unità complesse di radiologia.

“Sono orgoglioso di rappresentare i colleghi radiologi e la loro specifica identità, caratteristica principale del nostro sindacato”, ha commentato Capodieci.

Capodieci, come ricorda il segretario Nazionale SNR Fabio Pinto, vanta una grandissima esperienza sindacale, maturata sia sul territorio, sia come Segretario regionale SNR della Sicilia e Coordinatore del gruppo Sud del Sindacato. Esperienza e tutela delle prerogative sindacali specifiche la sua missione, mentre si discute di nuovo CCNL e di costante disapplicazione del contratto di lavoro vigente.